

Prossima iniziativa del PCI alla Camera

Italia e MEC: cosa «accelerare»

Nell'attuazione della parte agricola del Mercato comune europeo (la più gravida di conseguenze economiche per l'Italia) il governo continua a mettersi in ritardo...

Nei prossimi giorni i deputati comunisti faranno il punto, in una mozione alla Camera, su questi problemi. Il dibattito che si aprirà sulla mozione è destinato a un interesse eccezionale. Saggeremo fino a che punto...

Rapida estensione nazionale della vertenza

Gli affittuari all'attacco

I contadini affittuari stanno sviluppando in questi giorni l'iniziativa sul vasto fronte delle rivendicazioni presentate in occasione della «settimana di lotta» organizzata dall'Alleanza...

VERTENZE AZIENDALI Centinaia di proprietà hanno già ricevuto le richieste dei fittavoli. Si sta passando, ora, alla costituzione di comitati aziendali di contadini per svolgere una pressione sia sulla proprietà che sugli Ispettorati agrari e gli Enti di sviluppo...

UNITA' SINDACALE L'Alleanza sta prendendo contatti, in ogni provincia, con le organizzazioni agricole della CISL e UIL (oltre che con la Goldretti) allo scopo di fare un piano comune della vertenza...

COMITATI PER LA PROGRAMMAZIONE Il problema dell'affitto sarà sollevato nei Comitati regionali per la programmazione, chiedendo la trasformazione in proprietà contadina associata come premessa al rinnovamento delle strutture agricole.

DELEGATI DI PROPRIETA' E' stato deciso di tenere in tutte le regioni convegni dei delegati di proprietà e dei Comitati nei mesi di maggio e giugno. Ciò dovrà consentire una rappresentanza democratica di massa dei fittavoli...

VERTENZE PROVINCIALI Se la Confagricoltura insistesse nel rifiutare la trattativa, l'Alleanza richiederebbe l'intervento dei prefetti e dell'Ispettorato agrario per la convocazione delle parti. In tal caso il discorso non potrà certo limitarsi a questioni applicative di norme esistenti...

PIANO VERDE La richiesta dei fittavoli è un esplicito richiamo da farsi nella legge, al loro diritto di aver mutui e contributi indipendentemente dal proprietario con possibilità di sviluppare iniziative proprie o associate, e di rivalersi per le migliori.

PIANO VERDE La richiesta dei fittavoli è un esplicito richiamo da farsi nella legge, al loro diritto di aver mutui e contributi indipendentemente dal proprietario con possibilità di sviluppare iniziative proprie o associate, e di rivalersi per le migliori.

PIANO VERDE La richiesta dei fittavoli è un esplicito richiamo da farsi nella legge, al loro diritto di aver mutui e contributi indipendentemente dal proprietario con possibilità di sviluppare iniziative proprie o associate, e di rivalersi per le migliori.

PIANO VERDE La richiesta dei fittavoli è un esplicito richiamo da farsi nella legge, al loro diritto di aver mutui e contributi indipendentemente dal proprietario con possibilità di sviluppare iniziative proprie o associate, e di rivalersi per le migliori.

Convegno a Lecce promosso dai comunisti

Sulla colonia un discorso nuovo avviato in Puglia

Questo rapporto feudale dovrà essere spazzato via nel '66 - Una soluzione del gambero propugnata da alcuni socialisti: dalla colonia all'affittanza... - Il punto di partenza è la terra a chi la lavora

Dal nostro corrispondente

LECCO, 8. Il grande convegno provinciale sui problemi dell'emigrazione e della riforma agraria, tenutosi qualche giorno fa a Galatina per iniziativa del PCI, oltre che un presidente del momento di approfondimento politico, ha rappresentato al punto stesso una dimostrazione del grado di maturità e della carica di lotta di cui dispongono le masse coloniche e bracciantili della provincia di Lecce.

Le decine di cartelli su cui erano scritte frasi come «I giovani non vogliono più emigrare. I miglioratori rivendicano la proprietà della terra. Via i concessionari speciali di tabacco. Vogliamo l'industria lizzazione collegata ad un'agricoltura moderna...» la presenza massiccia di lavoratori convenuti da tutti i centri della provincia, la partecipazione entusiasta di giovani, anche studenti; l'approvazione unanime della cittadinanza che faceva al passaggio del lungo corteo (tutto questo va ben oltre il momento pur importante del convegno, una grande manifestazione, e assume un significato più generale. Si è così aperto un discorso nuovo, profondamente diverso da quello delle classi dominanti; non demagogico, e talvolta sfacciatamente ostile, come quello della DC che tenta di nascondersi dietro l'equivoce di un interclassismo che diviene ogni giorno più insostenibile; né rinunciatorio, rassegnato o peggio ancora - scissionista, quale ha cominciato ad essere quello di alcuni dirigenti autonomisti del PSI.

Le imponenti lotte condotte dai coloni e dai braccianti pugliesi e salentini nel '64 non nel '65, così come il vasto fronte unitario che ha cominciato a ricostituirsi in vista delle prossime battaglie estive, debbono invece convincere il governo e i dirigenti locali che è indispensabile avviare una politica agraria nuova e democratica. In quale per la Puglia, la soluzione di quel nodo strutturale che è rappresentato dalla colonia.

«Il 1966 - ha detto a Galatina l'on. Gerardo Chiaromonte - dovrà essere l'anno che spazzerà via la colonia». Una ovazione ha accolto queste parole, a sottolineare che non si tratta di un'ipotesi, ma di un obiettivo che la colonia dovrà essere superata? I comunisti sono convinti - ed anche tutti i dirigenti socialisti lo erano fino a qualche tempo fa - che il rapporto feudale che regna sulla proprietà contadina, liberamente associata, assistita tecnicamente dallo Stato e dagli Enti locali, beneficiaria dei pubblici investimenti.

E' questo un discorso politico prima ancora che economico, perché richiede una scelta sociale. Questo discorso i lavoratori lo hanno compreso. C'è ben altro invece nelle posizioni di alcuni uomini del

Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

L'iniziativa risponde a un'esigenza pressante del movimento contadino e cooperativo, e costituisce anche una risposta giusta al modo scissionista e assistenzialista col quale la destra socialista imposta (o meglio, non imposta) il problema di dare un potere più autonomo, nella produzione e sul mercato, ai lavoratori dell'agricoltura.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

La partecipazione della Bulgaria alla 44. Fiera campionaria «Terrazza Martini» di Milano dal rappresentante commerciale della R.P. di Bulgaria, dott. Dragomir Dragomirov. Ed è ha trattato degli sviluppi dei rapporti commerciali italo-bulgari dopo la firma del primo accordo commerciale a lungo termine del '61. L'interscambio è passato da 10,4 milioni di dollari nel '61, a 33 milioni di dollari nel 1962. Alla fine della scadenza dell'accordo lo scambio commerciale ha raggiunto i 72 milioni di dollari.

Un nuovo accordo è stato in seguito siglato e rende ancora più vasta la base degli scambi. Alla Fiera di Milano la Bulgaria sarà presente con 9 padiglioni e saranno esposti complessivamente 800 prodotti.

La tabella di marcia CEE sui nuovi prezzi «europei»

Table with exchange rates for various currencies: Dollaro USA, Dollaro canadese, Franco svizzero, Sterlina, Corona danese, Corona norvegese, Corona svedese, Fiorino olandese, Franco belga, Franco francese n., Marco tedesco, Peseta spagnola, Scellino austriaco, Scudo portoghese, Peso argentino, Cruzeiro brasiliano, Sterlina egiziana, Dinaro jugoslavo, Dracma, Lira turca, Dollaro australiano.

PSI: quegli stessi dirigenti che pure avevano presentato la legge 756 sui patti agrari come un atto meritorio e come un pilastro fondamentale del centro-sinistra, sono costretti a riconoscere che essa non ha risolto un bel nulla, tant'è che nel recente convegno regionale di Squinzano hanno affermato la necessità di cambiare registro; ma in che modo? E' qui che viene alla luce una delle peggiori contraddizioni. Strettamente, questi dirigenti del PSI - Renato Colombo e Gualdini - sono fatti in quattro per sostenere - affermano oggi che la soluzione della crisi in agricoltura potrà venire nientemeno che con la trasformazione dei contratti di colonia in contratti di affittanza. Hanno dimenticato evidentemente quanto questo rapporto consenta la sopravvivenza della rendita e la permanenza dell'agricoltore assenteista, contro cui proprio in questo periodo si battono i fittavoli del Mantovano, della Campania e di numerose zone. Questa impostazione è ancor più errata in Puglia, dove il movimento per il superamento della colonia e per il passaggio

gio della terra ai contadini ha assunto un'ampiezza unitaria e una consapevolezza mai raggiunte sicché una soluzione di tal genere - ove per assurdo dovesse affermarsi - non avrebbe altro risultato che riportare indietro il movimento, dando ai promotori di essa una enorme responsabilità politica e addirittura storica.

I lavoratori della terra stanno non dando la più giusta risposta: la colonia pugliese è tuttora micidiatrice e va superata - anche partendo da alcune leggi attualmente vigenti - con la stipula di un nuovo contratto che ne riconosca la natura miglioratoria, che attribuisca al contadino il diritto alla direzione e agli investimenti, che stabilisca la ripartizione dei prodotti all'80% - per i contratti ultratrentenni - attraverso l'affranco definitivo della terra.

Questa trasformazione è il punto di partenza obbligato per un ammodernamento delle aziende, una riconversione delle colture, un aumento della redditività, e un'irrigazione razionale.

Eugenio Manca

Due realtà a confronto: Mercato comune e zone mezzadrili

Convegno cooperazione agricola

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

L'iniziativa risponde a un'esigenza pressante del movimento contadino e cooperativo, e costituisce anche una risposta giusta al modo scissionista e assistenzialista col quale la destra socialista imposta (o meglio, non imposta) il problema di dare un potere più autonomo, nella produzione e sul mercato, ai lavoratori dell'agricoltura.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Sviluppo della lotta dei fittavoli in Lombardia

MILANO, 8. La lotta dei fittavoli coltivatori diretti, le iniziative estensive e rafforzate, dopo la riuscita della «Settimana» svolta dal 28 febbraio al 6 marzo, sono state al centro del riunione del consiglio regionale della Alleanza dei contadini della Lombardia. E' stata decisa, fra l'altro, una intensificazione dell'azione per imporre trattative parimenti sulla base delle richieste avanzate dall'Associazione in concedendo terreni in affitto, l'apertura di vertenze a livello di proprietà (sta pubblica che sono registrate le mappe e le planimetrie delle nuove terre belle nel Equo canone del prossimo biennio).

L'Alleanza regionale lombarda ha proposto alle conselle del Piemonte, del Veneto e dell'Emilia la creazione di un «comitato padano» per la direzione delle opere pubbliche, per il trasferimento della gestione di tutte le opere pubbliche agli enti regionali di sviluppo eccetera.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Sviluppo della lotta dei fittavoli in Lombardia

MILANO, 8. La lotta dei fittavoli coltivatori diretti, le iniziative estensive e rafforzate, dopo la riuscita della «Settimana» svolta dal 28 febbraio al 6 marzo, sono state al centro del riunione del consiglio regionale della Alleanza dei contadini della Lombardia. E' stata decisa, fra l'altro, una intensificazione dell'azione per imporre trattative parimenti sulla base delle richieste avanzate dall'Associazione in concedendo terreni in affitto, l'apertura di vertenze a livello di proprietà (sta pubblica che sono registrate le mappe e le planimetrie delle nuove terre belle nel Equo canone del prossimo biennio).

L'Alleanza regionale lombarda ha proposto alle conselle del Piemonte, del Veneto e dell'Emilia la creazione di un «comitato padano» per la direzione delle opere pubbliche, per il trasferimento della gestione di tutte le opere pubbliche agli enti regionali di sviluppo eccetera.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

Il Comitato per lo sviluppo delle forme associative cooperative ha indetto per il 21 prossimo un convegno nazionale dei comitati regionali e provinciali. Al centro dei lavori sarà lo sviluppo di un sistema di forme associative, cooperative e consorziati, per un nuovo potere ai contadini e ai braccianti, nella programmazione democratica e improntata ad una politica di sviluppo. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Valdo Magnani, presidente dell'Associazione nazionale cooperative agricole. Dopo la discussione, che proseguirà tutto il giorno, le conclusioni saranno tenute da Selvino Bigli, vice presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini.

IL MERCATO DI BOLOGNA APERTO AI PRODUTTORI



BOLOGNA - Sta entrando in funzione appieno, in tutte le sue attrezzature, il mercato generale ortofruttilicolo realizzato dal Comune democratico. Nella foto, lo spazioso e razionale settore riservato ai produttori, i coltivatori diretti del circondario e provincia, i quali possono così maggiormente contribuire a eliminare le intermediazioni parassitarie ed a calmierare i prezzi al consumo

Rinascita DA OGGI NELLE EDICOLE

- Al di là dello scandalo (editoriale di Lucio Lombardo Radice)
● Rumor sul ponte (di Alessandro Natta)
● Picchetti alla FIAT (di Aniello Coppola)
● Unità per i giovani (di Marcello Inghilesi, presidente dell'UGI)
● I problemi del XXIII (di Giuseppe Boffa)
● Se l'era di Wilson durasse fino al 2000... (di Giorgio Signorini)
● Le critiche della sinistra britannica (di Giorgio Napolitano)
● Incontri sulla «gauche» (di Luca Pavolini)
● Romain Rolland e la «Voce» (di Ottavio Cecchi)
● Come ricevetti la lettera di Rolland (di Giorgio Amendola)
● Cultura di massa in Ungheria (di Luigi Pestalozza)
● Sulla riabilitazione di alcuni generali rivoluzionari (di Giuseppe Garritano)
● Artisti giovani a Milano (di Antonio Del Guercio)
● La chitarra di Biermann (di Ernst Fischer)
● Note, commenti e critiche di Carlo Ajmonino, Aurelio Lepre, Dino Platone e Bruno Schacherl.

OSSERVATORIO ECONOMICO N. 10

- Finisce un ciclo dell'industria di Stato
● L'industria alimentare «nuova frontiera» del capitale finanziario
● La fiera di Lipsia

Una eccezionale inchiesta sull'assassinio di KENNEDY



Non si trova infatti nel suo programma il proposito di una ristrutturazione dell'agricoltura attraverso l'eliminazione di tutte le vecchie strutture che hanno determinato l'attuale crisi. L'azione e l'opera dell'Ente irrigazione della Val di Chiana va avanti inoltre - hanno fatto notare i numerosi interventi - in modo distaccato dai programmi del Comitato regionale per la programmazione e tiene uno scacco coordinamento con gli Enti locali

Chi ha ucciso il Presidente? di Léo Sauvage pp. 424 16 illustrazioni L. 2.800